

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK
Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom
Band: - (1976)
Heft: 1722

Rubrik: La voce della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

FOR THE GARDENER

ROSE (Rosaceae)

The Rose in one form or another is to be found in almost every country in the world. Historically it is mentioned as far back as 600 BC. Homer and Sappho write of this plant, the latter alluding to the plant as the Queen of Flowers. It is also recorded that during the time of Roman Emperor Domitian it was a practice to force roses into flower during the winter months.

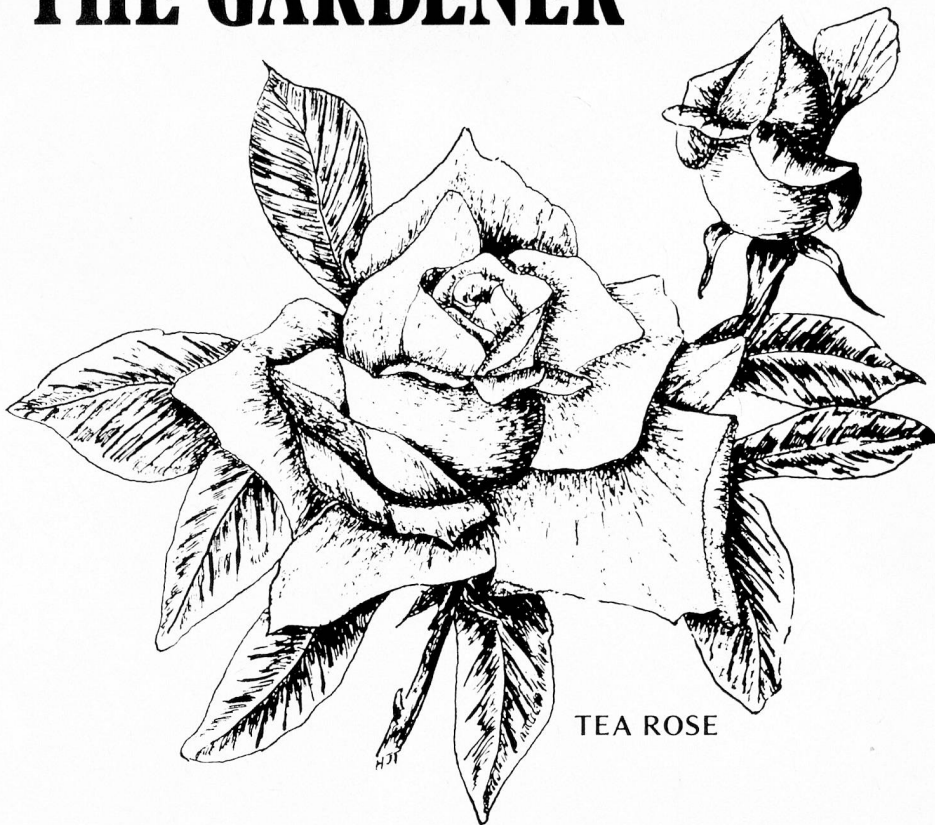
The Cabbage or Provence Rose and Austrian Briar Roses were first recorded in Britain in 1560. These species still survive and are very attractive comprising in the former reds, yellows and striped and in the latter copper and yellow single blooms.

There are so many species of rose that it would be quite impossible to deal with them all in this short article. So concentration will be on the popular Hybrid Tea.

When buying young bushes care should be taken to inspect carefully to ensure that the stock is healthy and undamaged. This particular species does not necessarily need a particularly heavy soil to be successful, a good loamy firm soil, well drained. These roses are grafted on to a selected stock and depth of planting should be to the point where the graft joins the stock. Thus a suitable hole should be dug, large enough to allow the roots to be spread out to their full extent. The sub-soil should be well broken up to improve the drainage. Manure or compost can be worked into this sub-soil, cover the roots with the soil previously removed and well tread it to get good anchorage.

The plant, if obtained from a nursery, will have been cut back to about a foot or eight buds, but when planted the branches should be further shortened to about three buds from the ground, this may seem rather drastic but it does the bush a great deal of good. Planting should be carried out in November.

When the plants are established, quite hard pruning is necessary each year, otherwise they will become very "leggy".



TEA ROSE

The writer always cuts back the bushes to about knee height in October, this prevents excessive wind rock during the winter months and the possibility of neck rot which can be caused by the plant swaying and causing a hollow to be formed where the plant enters the ground and the consequent collection of water. This winter cutting is followed by careful pruning to an outside bud on each branch in April, at the same time thinning out the centres to allow light and air to get right into the middle of the bush, the endeavour being to obtain a roughly cup-shaped bush. This treatment seems to keep the bushes good and healthy.

The plants also need to be mulched during the summer, compost or peat are good for this, the idea being to retain moisture in the upper inches of the soil as there are many surface or near surface roots.

Hybrid Tea Roses will normally

bloom twice in a year and in exceptionally good conditions a third blooming will occur. As a flower dies the twig or branch should be cut back to a lower bud, usually found in the axel of a leaf and the stem, this is called "topping". On no account should dead roses be left on the bush and it does not do any good to just pull the flower off as the bush will be left with a lot of unsightly dead stalks.

Remember also that frost-damaged shoots should be pruned right back, if necessary to within an inch or two of the ground.

Close watch should be kept for the first signs of greenfly and necessary spraying should be carried out accordingly. Likewise "blackspot" and "mildew" must be tackled at first signs. There are many proprietary spray mixtures available to control both insect and fungoid diseases and care and control will be amply rewarded to a display of great beauty.

BELLINZONA. — *Il caldo e la siccità.* — In un incontro svoltosi il 30 giugno presso gli uffici del Dip^o dell'economia pubblica e presieduto dall'on. Flavio Cotti, s'è preso atto dei primi risultati dell'azione sin qui svolta nel C. Ticino per attenuare i danni causati dall'eccezionale calore e siccità e che concerne l'impiego, in ordine d'urgenza, dei mezzi della protezione civile, e di quelli dei pompieri (compatibilmente con l'esigenze di spegnimento che sembrano crescere d'ora in ora) ed in ultima analisi dei mezzi a disposizione dell'arsenale cantonale. Il coordinatore dell'azione di promozione dell'*irrigazioni*, ing. Guglielmo Chiesa, ha riferito sulle richieste presentate dagli agricoltori; il sig. Tonino

LA VOCE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Borsa, capo ufficio protezione civile, ed il sig. Italo Balzaretto, vicedirettore dell'arsenale cantonale, hanno a loro volta dato delucidazioni sulle modalità d'impiego dei loro mezzi. Alla seduta

hanno presenziato i rappresentanti del ceto agricolo sigg. Adelio Melera, presidente dell'UCT, Angelo Frigerio, segretario cantonale, nonché il sig. Mario Guscetti, direttore della Federazione ticinese produttori di latte. Per quanto riguardava l'aspetto finanziario, lo Stato oltre che fornire gratuitamente il materiale necessario, ha assunto integralmente le spese pel carburante ed il personale che renderà funzionanti le diverse pompe d'aspirazione. — Il 2 luglio, 2 brevi ma *violenti temporali* hanno portato un poco di frescura e una preziosa innaffiatura a orti, campi e giardini nel locarnese. I 2 temporali tuttavia non hanno determinato alcun miglioramento nella grande situazione di magra dei corsi

d'acqua e del Verbano. Il livello del Lago Maggiore ora a m. 193.8 slm. e quindi di quasi 2 metri sotto la media annua di giugno. Alcuni torrenti, come ad. es. il S. Giovanni, il Gioia, la Viscola, il Canobina, sono praticamente in secca. Per la sicurezza dei bagnanti alla riva sono stati affissi avvertimenti e sul lago poste boe di sicurezza. A causa della persistente siccità la "corona" (striscia in cui la profondità del lago scende da 3 fino a 120 m.) è molto vicina alla riva. Il bagnante va al largo ricordandosi le "possibilità degli altri anni" e si trova improvvisamente ridotta la zona che gli dava fiducia. — La Verzasca S.A. ha riferito che il laghetto d'accumulazione a metà valle è attualmente "sotto al suo livello normale" di circa 60 m. e che nei primi 6 mesi di quest'anno la sua produzione di elettricità è di 38 milioni di KWh. inferiore al normale. — La Polizia comunale di Locarno ha effettuato alla fine di giugno una serie di "retate" lungo il corso della Maggia nella zona di Ponte Brolla, dove ha sorpreso numerosi nudisti. Si trattava in massima parte di confederati e turisti stranieri, ma nel gruppo c'erano anche alcuni locarnesi ed in particolare ragazze minorenni. La polizia ha operato alcuni fermi e ha comminato diverse multe, piuttosto "salate". Era da tempo che gli scogli in riva alla Maggia, sopra Ponte Brolla, nascosti alla strada e difficilmente accessibili, erano frequentati da nudisti. Sembra che in questi ultimi tempi il refrigerio non era la ragione principale del fatto, visto che nel letto della Maggia non scorreva ormai più che un rigagnolo d'acqua. — Il 24 giugno un violento incendio è divampato nella regione di Cordonico, sotto Cardada. Le fiamme che alla sera non erano ancora state spente, hanno distrutto una consistente zona boschiva. In origine la conflagrazione era stata causata d'un fulmine e la vastità della zona, malgrado i pompieri siano intervenuti numerosi. Sono entrati in funzione anche gli elicotteri militari. — Domenica, 4 luglio, l'afa opprimente, il sole infernale, hanno consigliato l'esodo in massa da Lugano: ai monti, al lago, nelle vallate del Ticino. Nelle prime ore del pomeriggio i pochi rimasti in città han chiuso le imposte e si son buttati sul letto per tentare il pisolino sudaticcio. La Regina del Ceresio, in quel momento, prendeva l'aspetto d'una città deserta.

SAN BERNARDINO. — Presso l'Albergo Albarella Neve s'è tenuta domenica, 27 giugno l'assemblea della Società Titolari Postali Svizzeri, sezione Ticino, Mesolcina e Calanca, società fondata nel 1893, alla quale aderisce la quasi totalità dei buralisti postali. Era la prima volta che quest'assemblea si teneva nel Moesano. S. Bernardino, con le sue ineguagliabili bellezze, ha entusiasmato tutti i partecipanti. Per la occasione, grazie allo spirito d'alcuni volenterosi, il villaggio ha rivissuto uno dei più importanti momenti della giornata del S. Bernardino che fu — "la posta del passo", cioè la diligenza che serviva la tratta Mesocco-Spluga, ha circolato nuovamente per le strade del noto centro turistico: il nitrito e lo scalpitare dei cavalli, il tintin-

nio dei sonagli, hanno fatto rivivere fra i vecchi sanbernardinesi ricordi d'un tempo ormai passato e che non era poi così gramo.

MENDRISIO. — Il Don Giovanni del "casciò". — Venerdì, 2, luglio alle assise correzionali di Mendrisio è comparso davanti al giudice un secondino delle carceri pretoriali per rispondere dell'accusa di "congiunzione carnale con persona detenuta", fatto avvenuto in una cella delle prigioni del borgo il 16 aprile dello scorso anno. L'imputato, aitante e 34. enne, in sostanza ha soddisfatto l'esigenze sessuali d'una bella detenuta, di professione . . . "massaggiatrice", a digiuno da 2 mesi, in quanto rinchiusa nelle carceri di Genova. Dalla "Superba" la ragazza era approdata per qualche giorno a Mendrisio in attesa di proseguire il suo viaggio "accompagnato" verso il penitenziario di Ginevra. Il giovane carceriere che ha ceduto alle lusinghe della prigioniera maliarda non s'è poi fermato a questo primo episodio boccalesco; intuito che sarebbe stato facile per lui accontentare più d'una carcerata (se bella) dette avvio ad una serie d'episodi d'amore che — è emerso nella fase istruttoria del dibattimento — trasformarono le carceri pretoriali del Magnifico Borgo in un'oasi personale di "dolce vita". Il carceriere, insomma, se la spassava bene. Se la spassò fin quando altre donne detenute non accondiscesero a quelle che erano diventate le "voglie" del nostro. Reclami sotto voce a poi a voce più sostenuta. Inchiesta, atto d'accusa, processo. Sentita l'accusa, e poi la difesa, il giudice ha condannato il secondino "plagiato" dalla bella genovese a 2 mesi di carcere, condizionalmente sospesi, beninteso.

FAIDO. — L'on. Brugger in Ticino. — Giovedì, 8 luglio, il cons. fed. E. Brugger, nella sua qualità di direttore del Dip. federale dell'economia pubblica, è stato ospite del C. Ticino. Accompagnato dai cons. di stato Sadis e Cotti, egli ha visitato alcune opere di bonifica fondiaria, già attuate o in fase d'attuazione, e che sono al beneficio dei sussidi federali. La visita ha avuto inizio a Prato Sornico con un sopralluogo alle opere di raggruppamento terreni e ad una costruzione d'edilizia rurale. Poi la comitiva s'è spostata a Sonogno dove è stata costruita una "stalla comunitaria" e dove è in corso di costruzione l'acquedotto consortile dell'Alta Valle Verzasca. I problemi legati al raggruppamento terreni di Bidogno e Corticiasca sono stati discussi alla Madonna d'Arla di Sonvico mentre a Torre è stato esaminato il risvolto positivo per l'intera regione derivante d'opere di bonifica fondiaria. A Campello infine, il cons. federale è stato orientato sui problemi delle regioni di montagna che hanno addentellati con il turismo.

SEMIONE. — Nuova capanna. — Inaugurata lo scorso settembre, la capanna di Pian d'Alpe, di proprietà dell'UTOE di Biasca, è l'ultima delle capanne disseminate a sud dell'arco alpino. Essa si trova in una suggestiva regione, sopra i monti di Semione, a quota 1785 m. Le vie d'accesso sono: via Loderio-Rampeda-Censo-Pozzo (circa 4

ore); via Semione-Navone-Rasoira-Soriss-Pozzo (ore 2½) e via Sobrio-Usc-Cassine (ore 1½). Il custode è presente soltanto saltuariamente; le chiavi però si possono trovare a Biasca, Semione o Sobrio.

BELLINZONA. — Troppe naturalizzazioni. — Un consigliere del gruppo popolare-democratico, Stefano Snozzi, non ha votato il 1° luglio la trentina di domande di attinenza comunale ch'erano sul banco del consiglio di Bellinzona. Le domande d'attinenza comunale, com'è noto, costituiscono una tappa importante nel lungo "iter" procedurale per il conseguimento della "naturalizzazione" e, rispettivamente, dell'attinenza ticinese. Il cons. Snozzi ha detto che 30 domande (per un'ottantina di persone in tutto) sono troppe, non appena si consideri che già pochi mesi prima il Consiglio comunale ne aveva accettate 28 per complessivi 75 candidati. Fatta eccezione dello Snozzi, le domande sono state in ogni caso approvate da tutti gli altri consiglieri.

TEGNA. — Scarso sonno. — Nella regione di Tegna e di Ponte Brolla è scoppiata, ed è poi stata risolta d'una specie di tregua, la "guerra" contro l'esercitazioni notturne dei militari. Tutto è cominciato all'inizio della settimana quando una notte moltissime persone sono state svegliate dal crepitio d'armi e dallo scoppio di mine. Si trattava — com'è risultato in seguito — d'un'esercitazione notturna di granatieri sciaffusani e zurighesi della quale non erano stati informati nè il Dip. militare cantonale nè l'autorità comunali di Tegna. La reazione di quest'ultime, sollecitate dalla popolazione, è stata tempestiva. Il sindaco ed il municipale Walzer, dopo una riunione del Municipio, hanno riunito il comando del battaglione di granatieri, cercando di giungere ad un accordo sulla cessazione dell'esercitazioni con tiri notturni. Questo colloquio bonale non ha però permesso d'ottenere alcunchè, per cui al Municipio di Tegna non è restato altro da fare che chiedere l'intervento del Dip. militare cantonale. Mercoledì, 16 giugno, infatti il cons. di stato Flavio Cotti ed il segretario di concetto cap. Lardi, sono giunti a Tegna per appianare la vertenza. Dopo trattative con il comandante di batteria s'è finalmente ottenuto che l'operazioni e le esercitazioni fossero continuate però senza uso d'esplosivi e munizioni.

LO SPORT. — Football: Il Mendrisiostar è promosso nella Lega Nazionale B! Sabato, 3 luglio, col pareggio (2-2) "fuori casi" contro lo Zugo, i "bianconeri" del Magnifico Borgo vincevano la II. "pool" di promozione dalla I. Divisione, e pertanto accedono alla LNB assieme al 2° classificato, il Kriens. Nella Lega cadetta la prossima stagione giostreranno 3 squadre ticinesi, e precisamente: Chiasso, Lugano e Mendrisiostar, tutti i "grossi" del Sottoceneri. Come già riferito il mese scorso, il Bellinzona sarà l'unica ticinese nella massima divisione. — Bocce: Al bocciodromo Royal di Bellagio il 26. mo incontro internazionale fra Italia e Svizzera s'è concluso con una vittoria di misura degli "azzurri" per 7 partite a 5.

Poncione di Vespero